

Testo semplificato

prima di iniziare



Che cosa preferisci? Una merendina già pronta o una preparata in casa?

.....
Scrivi qui sotto quali sono i cibi che preferisci.
.....
.....



C. Malatto

Dizionario figurato



Spuntino confezionato per bambini

Bambini, spot e merendine

Un bambino è seduto davanti alla televisione.

Guarda uno **spot pubblicitario** (= la pubblicità) di una **merendina**. Il bambino è **ciccietello** (= pesa un po' troppo, è grasso). Guarda la televisione da tre ore.

Vede uno spot ogni cinque minuti circa. E uno spot su tre fa la pubblicità di merendine, dolcetti, cioccolatini.

La prof. Marina d'Amato dice: - La situazione in Italia è peggiore che nel resto d'Europa.

La professoressa insegna all'Università e ha studiato la pubblicità in TV in Italia e in Europa tra le 16 e le 19.

In queste ore i bambini vedono spesso la TV. Per questo la legge dice che la pubblicità non deve far male ai bambini. Invece la pubblicità **influenza** (= condiziona) troppo i bambini ed è **dannosa** (= fa male).



Parola che indica tutti i diversi cibi

Ma non dobbiamo dimenticare che anche i genitori possono educare male i loro figli. Le mamme e i papà sono spesso fuori casa per vari motivi e i bambini restano da soli. Ai genitori dispiace di non poter stare con i bambini. Perciò le mamme e i papà cercano di farsi perdonare dai bambini e comprano dolci e cioccolata per la merenda. La prof. Marina d'Amato spiega che in Italia ci sono in TV moltissimi spot sugli **alimenti** che fanno ingrassare.

Inoltre queste pubblicità sono diverse dalle pubblicità di altri paesi.

In altri paesi, per esempio in Francia, gli spot danno delle informazioni corrette sui cibi.

In Italia non è così.

I **messaggi pubblicitari** (= la pubblicità, gli spot) in Italia

mostrano persone felici e fanno credere che le merendine portano la felicità.

In Italia gli spot non vendono cibo, vendono felicità.

Tutti gli altri programmi della TV parlano di situazioni di conflitto. Nelle immagini della pubblicità invece tutti sembrano contenti e felici.

La prof. D'Amato dice: – Però quella è la felicità che vuole mostrarci la pubblicità. Ma è proprio vera felicità?

Per esempio negli spot gli adulti non dicono mai di no ai bambini. Gli adulti negli spot sono sempre pronti a giocare e scherzare. Così fanno credere ai piccoli che si è felici solo quando si gioca.

E poi gli spot italiani sono molto **conservatori** (= contrari ai cambiamenti). I protagonisti sono sempre i maschi, le femmine hanno solo parti poco importanti.

Costantino Malatto, da "la Repubblica", 17 giugno 2007

prima comprensione

* Il testo

1 Il testo che hai letto è:

- un articolo di giornale
- un racconto
- istruzioni per usare un elettrodomestico
- una fiaba

2 Su quale giornale è stato pubblicato questo testo?

- Corriere della Sera
- La Repubblica
- La Stampa
- Il Giornale